



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Determinazione n. 5362 /2014

Prot. n. 32277 del 12/09/2014

Titolo VII

Classe 1

**Oggetto:** Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto a tempo indeterminato di ctg. B/3 – area servizi generali – presso il Servizio Segreteria Studenti dell'Università degli Studi di Pavia, ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, lettera b), del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni.

## IL DIRETTORE GENERALE

- Visto** il D.P.R. 10.1.1957, n. 3, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 3.5.1957, n. 686, “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 9.5.1989, n. 168, “Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 7.8.1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista** la L. 10.4.1991, n. 125, “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 5.2.1992, n. 104, “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 15.5.1997, n. 127, “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 12.3.1999, n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs. 9.7.2003, n. 216, “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito con L. 6.8. 2008, n. 133, “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria”, e successive modificazioni e integrazioni;





# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

- Visto** il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 30.12.2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.L. 29.12.2011, n. 216, convertito con L. 24.2.2012, n. 14, “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49, “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito con L. 7.8.2012, n. 135, “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 6.8.2013, n. 97, “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2013”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.M. 9.8.2013, n. 713, “Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2013”, che assegna all’Università degli Studi di Pavia punti 7,57;
- Visto** il D.L. 31.8.2013, n. 101, convertito con L. 30.10.2013, n. 125, “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 27.12.2013, n. 147, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Università;
- Visto** il Decreto Rettorale 5.11.2001, n. 10782, “Regolamento in materia di accesso ai ruoli del Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici dell’Università degli Studi di Pavia”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto** lo Statuto dell’Università degli Studi di Pavia in vigore dal 11.4.2012;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2012, Verbale n. 13/2012, con la quale è stata approvata la Programmazione Triennale del Personale – Anni 2013/2015, comprensiva di n. 1 posto di ctg. B/3;
- Vista** la delibera n. 262/2013 del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2013 “Bilancio di previsione unico di Ateneo per l’esercizio finanziario 2014 e bilancio triennale per gli esercizi 2014-2015-2016”;
- Considerato** che per la stipula del contratto di cui alla presente selezione saranno utilizzati punti derivanti dalle cessazioni anni precedenti;
- Considerato** che l’Ateneo ha provveduto ad attivare la procedura di mobilità interna riservata al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l’Ateneo, ai sensi dell’art. 57 del C.C.N.L. 2006-2009 del Comparto Università e nel rispetto dell’art. 7 del Regolamento per la mobilità del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell’Università degli Studi di Pavia, nonché di mobilità compartimentale ed intercompartimentale prevista dagli





# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

articoli 29 *bis* e seguenti del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 per la copertura di n.1 posto di categoria B/3 – area servizi generali – per le esigenze del Servizio Segreterie Studenti;

**Accertato** che con riferimento al posto messo a concorso dal presente bando non è pervenuta a questo Ateneo alcuna istanza di mobilità interna;

**Considerato** che con riferimento al posto messo a concorso dal presente bando non sono pervenute richieste di mobilità compartimentale ma solo cinque richieste di mobilità intercompartimentale e che a seguito della valutazione dei curricula nessun candidato è stato ritenuto idoneo a ricoprire il posto vacante in quanto carente delle caratteristiche e peculiarità professionali richieste;

**Vista** la Nota Prot. del 31.3.2014, n. 11866, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica – Servizio Organizzazione Uffici e Fabbisogni del personale delle PA, programmazione assunzioni, reclutamento, mobilità e valutazione, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 *bis*, comma 1, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, ha comunicato l'intenzione di avviare una procedura di selezione pubblica, per esami, a n. 1 posto di ctg. B/3 – area servizi generali – presso il Servizio Segreterie Studenti dell'Università degli Studi di Pavia;

**Considerato** che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica non è intervenuta nei tempi di legge, in merito all'assegnazione di personale richiesto per le esigenze segnalate da questa Università;

**Rilevata** la necessità di avviare la procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e con orario di lavoro a tempo pieno di categoria B/3 dell'area servizi generali;

**Ritenuto** di dover provvedere

## DISPONE

**ART. 1** – E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di *n. 1 posto di Categoria B - posizione economica B3* - area servizi generali - presso il Servizio Segreterie Studenti a tempo indeterminato e con orario di lavoro a tempo pieno presso l'Università degli Studi di Pavia.

**Per la presente procedura concorsuale, l'Università degli Studi di Pavia si avvale della facoltà prevista dall'art. 35, comma 3 *bis*, lettera b), del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e s.m.i., valorizzando, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata:**

- dai titolari di *rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato* che, alla data di pubblicazione del presente bando, **hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'Università degli Studi di Pavia;**
- da coloro i quali, alla data di emanazione del presente bando, **hanno maturato almeno tre anni di contratto di collaborazione coordinata e continuativa con l'Università degli Studi di Pavia.**

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**ART. 2** - Il vincitore dovrà collaborare ai processi amministrativi e gestionali relativi soprattutto all'archiviazione dei fascicoli degli studenti e alla gestione e distribuzione delle pergamene di laurea. Saranno richieste altresì attività di front-office.



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

**ART. 3** - Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di I° grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della Legge n. 845/1978, art. 14, oppure il diploma di corso professionale specifico attinenti all'attività da svolgere o dichiarazioni rilasciate dal datore di lavoro (Enti pubblici o privati, Aziende specializzate di settore e P.A.) in ordine ai servizi prestati, anche non ininterrottamente, per non meno di anni 1 e attinenti all'attività da svolgere;
- 2) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli Italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 3) I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 2) devono possedere i seguenti requisiti:
  - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 4) Età non inferiore agli anni 18 ;
- 5) Idoneità fisica all'impiego;
- 6) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare;
- 7) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 8) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21.5.1996);
- 9) Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione d'equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

**ART. 4** - La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando (**Allegato A**) e disponibile in formato Word sul sito Web istituzionale di Ateneo alla pagina <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-tecnico--amministrativo.html>, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università di Pavia, Strada Nuova 65 - 27100 Pavia e **DEVE PERVENIRE**, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni successivo dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV<sup>^</sup> serie speciale – *Concorsi ed Esami*.

La domanda, che **dovrà pervenire entro il suddetto termine di scadenza**, può essere inviata con una delle seguenti modalità:





# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

- **a mano direttamente al Protocollo** di Ateneo – Via Mentana, 4 - 27100 Pavia – nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì: dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:30 e giovedì e venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
- **a mezzo raccomandata o plico postale** con avviso di ricevimento; a tal fine la data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pavia. **Non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;**
- **con posta elettronica certificata (PEC)** inviando, da una cesella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, una e-mail al seguente indirizzo:  
[amministrazione-centrale@certunipv.it](mailto:amministrazione-centrale@certunipv.it).  
In caso di invio della domanda di partecipazione tramite PEC, si sottolinea che la domanda di partecipazione deve essere inviata in formato pdf non modificabile. **Farà fede la data e ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale ivi contenuto** ai sensi del DPCM 22/2/2013 – art.41 e del D.L.gs 07/03/2005 n. 82 – art.20.

Per le domande presentate a mano, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione di questo Ateneo.

Il termine sopraccitato di 30 giorni, qualora venga a cadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

**Art. 5** – La domanda di ammissione al concorso deve contenere il nome, il cognome, il domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso, l'indirizzo e-mail e il codice fiscale.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

- a) la data ed il luogo di nascita, l'indirizzo di residenza e un recapito telefonico;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) (se cittadino italiano): il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;
- d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- f) il titolo di studio richiesto dall'art. 3 del presente bando (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, i candidati devono autocertificare l'avvenuto riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a quello italiano);
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;





# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (21.5.1996).
- j) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- k) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di merito, previste dall'ART.10 del presente bando;
- l) l'eventuale possesso dei titoli valutabili secondo quanto previsto dal successivo ART. 9 del presente bando.

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i titoli richiesti dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

**In alternativa alla autocertificazione dei titoli, il candidato può allegare alla domanda di partecipazione al concorso un *curriculum* formativo e professionale datato e firmato.**

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 445/2000, **si invita a NON allegare** alla domanda di ammissione alcun certificato originale ovvero sua copia conforme. **Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica (fronte e retro), non autenticata, di un documento di identità in corso di validità.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

**L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**





# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Pavia del 20.12.2005, i candidati sono tenuti a versare un importo, non rimborsabile, pari a € 12,00 sul Conto Corrente postale n. 12520276 - intestato all'Università degli Studi di Pavia - ENTRATE DIVERSE – indicando obbligatoriamente la causale “Rimborso spese per la partecipazione al concorso codice riferimento ctg. B/3 - 2014”.

**L'originale della ricevuta/attestazione del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.**

In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

**Alle istanze ed eventuali dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, prodotte a mezzo raccomandata o comunque consegnate da persona diversa dal sottoscrittore, dovrà essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità dello stesso.**

**ART. 6** - La commissione è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e composta ai sensi dell'art.7 del Regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Pavia.

**ART. 7** - Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica con eventuale relazione scritta ed una prova orale secondo il seguente programma:

- **prova scritta:** Test a risposta multipla sui seguenti argomenti :

- Comprensione del testo;
- Ragionamento logico;
- Statuto di Ateneo;
- Regolamento generale di Ateneo;
- Regolamento didattico di Ateneo.

- **prova pratica con eventuale relazione scritta:** mirerà ad accertare le conoscenze e l'abilità del candidato nella archiviazione delle pratiche e nella gestione delle stesse. Accerterà inoltre la conoscenza delle principali norme relative alla protocollazione informatica dei documenti" ( DPR. n. 445/2000 e al D.lgs. n. 82/2005).

- **prova orale:** verterà sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica. Sarà inoltre accertata la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office e conoscenza delle tecnologie, strumenti e applicazioni internet di maggiore diffusione) e della lingua inglese.

**Le prove concorsuali saranno espletate nei luoghi, nei giorni e alle ore secondo il calendario sotto indicato:**

- ❖ **Prova scritta:** 17 novembre 2014 alle ore 14.30 presso l'AULA F del *Campus Aquae*, (Strada Cascinazza 29 Pavia);
- ❖ **Prova pratica con eventuale relazione scritta:** 20 novembre 2014 alle ore 14.30 presso l'AULA F del *Campus Aquae* (Strada Cascinazza 29 Pavia);
- ❖ **Prova orale:** 16 dicembre 2014 alle ore 9.00 presso la Sala Riunioni dell'Area Amministrativa e Finanziaria (Piazza Leonardo da Vinci 17 – PAVIA).

**La pubblicazione di tale diario ha valore di notifica a tutti gli effetti.**





# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Il giorno 3 novembre 2014 sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-tecnico--amministrativo.html>

verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'espletamento della prima e della seconda prova.

Le suddette comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati ammessi all'espletamento delle suddette prove sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel suddetto diario.

La mancata presentazione alla prova sarà considerata come rinuncia alla prova stessa.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) patente automobilistica o nautica;
- b) passaporto;
- c) carta d'identità.

**ART. 8** - Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta e nella prova pratica una votazione di almeno ventuno trentesimi (21/30).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione tramite pubblicazione sul sito: <http://www.unipv.eu/online/Home/Ateneo/Bandieconcorsi/ConcorsiiperPersonaleTecnico-amministrativo.html>

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi (21/30).

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica, dell'eventuale punteggio calcolato in base all'esperienza professionale maturata (art.9) per i soli candidati che si trovano nella condizione di cui all'art.1 del presente bando e della votazione conseguita nella prova orale.

**ART. 9** – Conformemente a quanto previsto dall'art. 35, comma 3 *bis*, lettera *b*), del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, si procederà ad una particolare valorizzazione dell'esperienza maturata dal personale titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del presente bando, ha maturato almeno tre anni di servizio **alle dipendenze dell'Università degli Studi di Pavia**, nonché ad una particolare valorizzazione dell'esperienza maturata dal personale che, alla data di pubblicazione del presente bando, ha maturato almeno tre anni di contratto di collaborazione coordinata e continuativa **con l'Università degli Studi di Pavia**. Il punteggio massimo raggiungibile con i servizi prestati presso l'Università degli Studi di Pavia è **punti 10**.

Per la valutazione della suddetta esperienza professionale verrà utilizzata la seguente griglia:

descrizione	dettaglio ruolo	punteggio mensile (o frazione superiore a gg.15)	punteggio annuale
servizio prestato presso l'Università degli Studi di Pavia, in pari categoria (o superiore), svolgendo mansioni conformi a quanto richiesto nel bando	tempo determinato	0,25 punti	3,00 punti
	collaborazione coordinata e continuativa	0,18 punti	2,16 punti
servizio prestato presso l'Università degli Studi di Pavia, in	tempo determinato	0,20 punti	2,40 punti
	collaborazione	0,15 punti	1,80 punti





# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

pari categoria (o superiore), svolgendo mansioni diverse a quanto richiesto nel bando	coordinata e continuativa		
---	---------------------------	--	--

Il servizio prestato a tempo parziale sarà valutato proporzionalmente all'impegnativa oraria settimanale.

La determinazione del punteggio derivante dall'esperienza professionale sarà effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo le prove scritte e prima che si proceda alla valutazione delle stesse, e verrà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

**ART. 10** – A parità di merito, si applicano i titoli di preferenza previsti dalle normative vigenti in materia (art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni) Vedi **Allegato B**.

**ART. 11** - La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10.

E' dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale ed è pubblicata all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Pavia.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 3 anni dalla pubblicazione, fatti salvi periodi di validità di durata superiore prevista da disposizioni di legge. Ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti vacanti oltre a quello messo a concorso.

**ART. 12** - L'assunzione del vincitore del concorso e di eventuali idonei utilmente collocati nelle graduatorie, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria.

Il vincitore sarà invitato a stipulare in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto dell'Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà assumere servizio dalla data prevista nel contratto.

Entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto i vincitori dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti:

- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il titolo di studio;
- i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo





# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165). Deve essere rilasciata anche se negativa;

j) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare, nel termine sopra indicato, in sostituzione dello stato matricolare di servizio la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal D.P.D. 28.12.2000, n.445.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

**ART. 13** – Il vincitore del concorso pubblico sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella *categoria B - posizione economica B3, area servizi generali, presso il Servizio Segreteria Studenti* con orario di lavoro a tempo pieno, con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

**ART. 14** – Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale saranno raccolti presso il Servizio Organizzazione e Innovazione dell'Università degli Studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Pavia – Corso Strada Nuova, 65 – 27100 PAVIA. Il responsabile del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Emma Varasio – Dirigente dell'Area Risorse Umane e Organizzazione.

**ART. 15** – Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Sig.ra Doriana Carini (Servizio Organizzazione e Innovazione, Palazzo del Maino Via Mentana n.4, 27100 Pavia, telefono 0382/984979 – fax 0382/984970 – mail: [doriana.carini@unipv.it](mailto:doriana.carini@unipv.it)).





# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

**ART. 16** - Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni del Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Pavia e - sempreché applicabili - quelle sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. 10.01.1957, n. 3, nel D.P.R. 03.05.1957, n. 686, nel D.P.R. 09.05.1994, n. 487, modificato con D.P.R. 30.10.1996, n. 693, nella Legge 15.05.1997, n. 127, e successive modificazioni, e nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Emma Varasio)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Emma Varasio', written over the printed name.

EV/IP/DC/db

Handwritten initials 'AP' in black ink.



## ALLEGATO A

### SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DA INVIARSI SU CARTA LIBERA

Al Direttore Generale  
dell'Università' degli Studi di Pavia  
Strada Nuova, 65

27100 PAVIA

(cod.rif. B3 - 2014)

Il sottoscritto ....., nato a ..... (Prov.) il ..... e  
residente in ..... (Prov.) Via..... n. ...., Cap..... codice  
fiscale ..... telefono ....., indirizzo e-mail  
..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a N. 1  
POSTO di CATEGORIA B posizione economica B3 – area servizi generali – presso  
l'Università degli Studi di Pavia - pubblicato sulla G.U. n. .... del .....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano (ovvero di avere la seguente cittadinanza ...); (1)

2) è iscritto nelle liste elettorali del Comune di (2) .....; (se cittadino italiano)

3) non ha riportato condanne penali (3);

4) è in possesso del diploma di istruzione secondaria di I° grado più diploma di qualifica  
professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della Legge n. 845/1978, art. 14,  
oppure il diploma di corso professionale specifico attinenti all'attività da svolgere  
(specificare) ..... conseguito in data ..... presso  
..... con la votazione di .....

oppure è in possesso di dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro (Enti pubblici o  
privati, Aziende specializzate di settore e P.A.) in ordine ai servizi prestati, anche non  
ininterrottamente, per non meno di anni 1 e attinenti all'attività da svolgere;

5) ha prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni ..... (oppure  
non ha prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

6) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione,  
né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art.127 lett. D del D.P.R.  
10.1.1957, n. 3, né è stato licenziato a decorrere dal 21.5.1996 (4);

7) solamente per i cittadini appartenenti ad uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea,  
o familiari di cittadini dell'Unione Europea, o cittadini di Paesi terzi:

di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;

ovvero (specificare i motivi in caso negativo)

.....  
.....;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

8) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

9) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: .....

10) è in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito e di titoli (5):

.....  
.....

10) ai fini della valutazione dell'esperienza professionale maturata, il sottoscritto dichiara di aver prestato servizio, presso l'Università degli Studi di Pavia, con contratti/o: (indicare in modo dettagliato la tipologia di contratto riportando decorrenza, categoria, area e sede di lavoro) (6)

.....  
.....  
.....

Si allega fotocopia documento di riconoscimento (carta d'identità o passaporto o patente).

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in materia di norme penali.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il sottoscritto prende inoltre atto che l'assunzione sarà subordinata ai vincoli di natura normativa e finanziaria.

Data .....

Firma .....

**Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:**

.....  
.....

#### **NOTE:**

1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se si è familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o se si è cittadini di Paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;

3) in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

4) da compilare solo se si siano prestati servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

5) vedere art. 10 e il successivo allegato B

6) da compilare solo dai candidati che si trovano nelle condizione previste all'art.1 del bando.



## **ALLEGATO "B"**

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
  - originale o copia autentica del brevetto
  - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
  - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
  - decreto di concessione della pensione.
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
  - documentazione come al punto precedente.
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
  - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
  - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
  - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
  - documentazione come al punto precedente.
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
  - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
  - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
  - documentazione come al punto 8)
  - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
  - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
  - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO  
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 13) I GENITORI ED I VEDOVİ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA  
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
- 14) I GENITORI ED I VEDOVİ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA  
 - documentazione come al punto precedente.
- 15) I GENITORI ED I VEDOVİ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO  
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI  
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA (senza essere incorsi in procedimenti disciplinari)
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI  
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA  
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche; sarà considerato come servizio nelle amministrazioni pubbliche anche il servizio di durata inferiore ad un anno presso L'Università degli Studi di Pavia (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE E' STATO PRESTATO SERVIZIO);
- c) dalla minore età;

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.